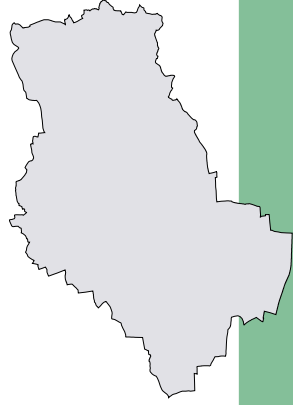


Sindaco  
Enrico Costa

Segretario Comunale  
dott. Massimo Candia

Responsabile Servizi Tecnici  
geom. Walter Strapazzon

Progettista  
ing. Luca Zanella  
firmato digitalmente (Aruba Sign)



## Relazione illustrativa di variante

Elaborato adeguato alla D.C.C. di approvazione n. 10 del 08/03/2023

VARIANTE 3 - VARIANTE VERDE AL PIANO DEGLI INTERVENTI

marzo 2023

**COMUNE DI COLCERESA - VI  
PIANO DEGLI INTERVENTI**

PIANOREGOLATORE COMUNALE

PI 2022





1 - PREMESSA.....	2
2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PROCEDURA DI FORMAZIONE .....	4
3 - ELABORATI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI .....	5
4 - ELABORATI DELLA VARIANTE.....	6
5 - DESCRIZIONE DELLA VARIANTE.....	7
6 – DIMENSIONAMENTO .....	9



## 1 - PREMESSA

Il comune di Colceresa nasce dalla fusione dei Comuni di Mason Vicentino e di Molvena ed è stato istituito con legge regionale n. 10 del 18/02/2019.

I Comuni originari in materia urbanistica hanno già in comune il P.A.T.I. denominato "AREA COLCERESA – MAROSTICA OVEST" sviluppato di concerto con la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza in forma omogenea anche con il Comune di Pianezze.

I due Comuni di Mason Vicentino e Molvena hanno successivamente provveduto a redigere ciascuno il proprio primo piano degli interventi e vi hanno apportato le ulteriori necessarie varianti che sono di seguito indicate.

Le normative, le cartografie le modalità di schedatura degli edifici risultavano ancora distinte, rendendo pertanto doverosa ed opportuna una loro omogeneizzazione finalizzata alla massima continuità possibile delle previsioni vigenti ed al mantenimento delle forme di espressione delle medesime più efficaci e complete riscontrate in fase di gestione nei due PI vigenti originari.

Prima azione urbanistica del nuovo Comune di Colceresa, con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 25/09/2019, è stata dunque l'adozione della **variante n. 1 al P.A.T.I in adempimento della L.R. 14/ 2017** relativa al "contenimento del Consumo del Suolo" e alla collegata DGR n. 668 del 15 maggio 2018 "...individuazione della quantità massima di consumo del suolo...", effettuata con le procedure specifiche definite nella stessa legge regionale e approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21/01/2020.

Con Delibera n. 53 del 13/11/2019, il Consiglio Comunale ha dato atto dell'avvenuta "**Presentazione Documento Programmatico del Piano degli Interventi del Comune di Colceresa, ai sensi dell'art. 18 comma 1 L.R. 11/2004**".

Il "**Primo Piano degli Interventi del Comune di Colceresa**" ha avuto carattere dichiaratamente ricognitivo, finalizzato a ricomporre in un unico organico sistema documentale i diritti vigenti, con alcuni primi ulteriori interventi in variante limitati per scelta al riscontro alle richieste di stralcio di capacità edificatoria pervenute nell'anno 2019: il nuovo PI è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 18/12/2019 e approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2020.

Con Delibera n. 14 del 26/02/2020 il Consiglio Comunale ha approvato i **criteri applicativi per la determinazione della perequazione e del contributo straordinario a favore**



**del Comune** in rapporto al maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica.

Su tali basi si sono innestati gli interventi di variante, frutto dei meccanismi concertativi di rito e attuativi del quadro strategico di riferimento costituito dal P.A.T.I., che compongono la “**Variante n. 1 al Primo Piano degli Interventi del Comune di Colceresa**” adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 25/05/2020 e approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 23/12/2020.

L’ulteriore fase di variante, denominata “**Variante n. 2 al Primo Piano degli Interventi**”, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 26/05/2021 e approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 20/10/2021, ha continuato l’azione pianificatoria con i medesimi obiettivi di trasformazione, in totale continuità con i precedenti atti pianificatori comunali.

Quest’ultima variante costituiva dunque il riferimento conformativo per la valutazione ed il riscontro delle richieste di stralcio di edificabilità oggetto della presente fase della pianificazione urbanistica comunale, denominata “**Variante 3 - variante verde al piano degli interventi**”, la quale risponde al mandato affidato dalla Regione ai Comuni con l’art.7 della Legge Regionale n. 4 del 16/03/2015, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 05/10/2022, per la quale non sono pervenute osservazioni, e che è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08/03/2023.



## 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PROCEDURA DI FORMAZIONE

La Legge Urbanistica Regionale (LR 11/2004) ha suddiviso la pianificazione urbanistica comunale in due livelli di pianificazione (art. 3, comma 41): il **PAT** - Piano di Assetto del Territorio – e il **PI** - Piano degli Interventi.

Come precisato all'art. 12, mentre il PAT delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio, il Piano degli Interventi "è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità".

Il Consiglio Regionale del Veneto ha successivamente introdotto, all'articolo 7 della Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015, le cosiddette "**varianti verdi**" che consentono ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo e di inversione del processo di urbanizzazione del territorio.

Lo specifico testo normativo è il seguente:

---

### **Art. 7 - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili**

*1. Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.*

*2. Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.*

*3. La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).*

---



### **3 - ELABORATI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI**

Il Piano degli Interventi è composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Vincoli e tutele: intero territorio comunale, scala 1:5000;
- Tav. 2 Zonizzazione: intero territorio comunale, scala 1:5000;
- Tav. 3 Legenda e quadro d'unione dei fogli in scala 1:2000;
- Tav. 3.1-n Zonizzazione ed edifici con grado di intervento, scala 1:2000;
- Tav. 4 Consumo di suolo: localizzazione degli interventi riferiti agli AUC, scala 1:5000;
- 5 - Schedatura delle attività produttive in zona impropria;
- 6 - Norme Tecniche Operative con allegati A, B, C;
- 7 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 8 - Relazione programmatica e verifiche dimensionali;
- 9 - Registro dei crediti edilizi (RECREd);
- 10 - Banca dati alfanumerica e vettoriale.

Il PI inoltre recepisce integralmente i seguenti elaborati:

- Schede Progettuali 6 e 7 allegate alle NT del PATI:
  - scheda 6: Centro Sportivo Intercomunale;
  - scheda 7: Area agroalimentare/commerciale mercato cerasicolo.



#### 4 - ELABORATI DELLA VARIANTE

La "Variante 3 – variante verde al Piano degli Interventi" è stata proposta all'adozione come unico elaborato:

**v1** - Fascicolo "*Relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e normativi*"

Il fascicolo si compone della relazione, seguita da una mappa con la localizzazione degli interventi, dagli estratti cartografici esplicativi delle variazioni nelle forme tematiche di PI, della scheda n. 13 dell'elaborato di PI "5 - Schedatura delle attività produttive in zona impropria", oggetto di variazione.

Gli estratti cartografici vengono proposti solamente alla scala di maggior dettaglio.

La categoria di "variante verde per la riclassificazione di aree edificabili" è esplicitamente dichiarata come esclusa dagli adempimenti VAS, anche facilitati, dal Parere Motivato della Commissione Regionale VAS n. 259 del 14/10/2021.

La variante è corredata di Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica e di Asseverazione di non necessità di valutazione sismica.

A procedura amministrativa conclusa le variazioni conseguenti sono state integrate in una edizione completa della serie di elaborati di PI; l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PRC, già predisposto per natura del progetto tematico e delle tecnologie informatiche impiegate, verrà compilato contestualmente all'edizione complessiva approvata di tutti gli elaborati, già programmata successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale, allineandolo anche all'eventuale controdeduzione di osservazioni/opposizioni e sostenendo gli adempimenti finali di pubblicazione.





## 5 - DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La norma citata in premessa anticipava la necessità di indurre i Comuni ad aderire a politiche urbanistiche più attente alla riorganizzazione e alla riqualificazione del tessuto insediativo esistente – conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 della LR n. 11/2004 – nelle more di un intervento legislativo successivo ancor più sistematico ed efficace, ora costituito dalla LR 14 del 06/06/2017 e dalla collegata DGR 668 del 26/05/2018.

Tenuto conto di questi obiettivi generali, le proposte di riclassificazione avanzate dai proprietari interessati sono valutate dalle Amministrazioni Comunali, che le possono accogliere attraverso la nuova tipologia di variante urbanistica introdotta dalla LR n. 4/2015, ammessa anche in assenza di PAT.

Con prot. n. 1306 del 8/02/2022 il Comune di Colceresa ha pubblicato avviso e specifica modulistica per la raccolta delle richieste di cui sopra, ottemperando al disposto del comma 1 della norma riportata al capitolo 2, il quale prevede che il Comune pubblichi, entro centottanta giorni in sede di prima applicazione e successivamente con cadenza annuale, un avviso con il quale si invitano gli interessati a presentare richiesta di riclassificazione delle aree edificabili di proprietà, affinché le stesse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico conformativo (qui il PI) e siano rese inedificabili.

Tra le conseguenze dirette dell'eventuale riclassificazione vi è, evidentemente, anche quella di un significativo sgravio dell'imposizione fiscale immobiliare a carico dei proprietari dei suoli interessati, a fronte della rinuncia volontaria ai diritti acquisiti. Ancorché tale effetto non sia esplicitamente richiamato nella norma, esso fa certamente parte delle ragioni pratiche della stessa ed è motore principale delle richieste dei privati proprietari.

Poiché le determinazioni in ordine all'accoglimento delle richieste rientrano nelle competenze esclusive dell'Amministrazione Comunale, ne deriva che queste, pur non dando luogo a peculiari aspettative da parte dei privati, debbano tuttavia essere opportunamente riscontrate in sede di variante.

La valutazione riguarda la coerenza delle richieste con la finalità generale di contenimento del consumo di suolo, il loro rapporto con la programmazione urbanistica in atto e la congruenza localizzativa e dimensionale delle aree da riclassificare.

Le nuove classificazioni sono determinate sulla base del repertorio delle destinazioni già previste dal Piano degli Interventi vigente, scegliendo quelle più coerenti con il contesto



urbanistico ed in grado di garantire il rispetto del requisito di inedificabilità prescritto dalla legge.

Nello specifico della presente variante, gli ambiti oggetto di richiesta sono **due**, numerati progressivamente, seguendo l'ordine del protocollo comunale.

La tabella seguente riepiloga i riferimenti amministrativi e catastali, le località, le destinazioni urbanistiche vigente e proposta in relazione alle richieste, nonché una breve descrizione degli esiti istruttori proposti all'adozione.

N.	Prot.	Data	Richiedente	Fg.	Mappali	Località	Destinazione urbanistica vigente	Destinazione urbanistica progetto	Descrizione
1	12644	23/11/2021	Micheletto Delia	1	702 (parte), 153	via Ferretti	zona Red/29, attività produttiva in zona impropria n. 13	zona agricola di collina in ambito di edificazione diffusa	Stralcio capacità edificatoria dal terreno di proprietà e contestuale riperimetrazione della contigua attività produttiva in zona impropria n. 13 con aggiornamento della scheda corrispondente (elaborato di Piano n. 5), la quale consentiva, in caso di dismissione dell'attività, il cambio d'uso in residenziale computando anche la capacità edificatoria dell'area di terzi, ora stralciata.
2	13051	7/12/2021	Baggio Paolo	9	90 (parte)	via San Gaetano	verde privato, zona Red/136	verde privato in ambito di edificazione diffusa, zona agricola	Esclusione dell'area di proprietà dal tessuto residenziale, limitandolo ai soli mappali edificati contigui. L'entità e la configurazione delle rettifiche comporta il conseguente riallineamento del perimetro di edificazione diffusa in favore di zona agricola. In coerenza con le indicazioni di PATI permane invece la classificazione a verde privato dell'area libera di proprietà in edificazione diffusa.



## 6 – DIMENSIONAMENTO

Il "Primo PI del Comune di Colceresa" attesta il numero degli abitanti teorici complessivi in 7 277 unità, corrispondenti con lo standard di PATI di 30 mc/ab ad una superficie totale di domanda di servizi di 218 310 mq.

La precedente VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI registrava una riduzione di 1 349 mc di carico urbanistico residenziale, corrispondente a 9 abitanti teorici in meno, a loro volta corrispondenti a 270 mq di minor domanda di standard.

La VARIANTE N. 2 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI registra una riduzione di 505 mc di carico urbanistico residenziale corrisponde a circa 3 abitanti teorici in meno, a loro volta corrispondenti a 90 mq di minor domanda di standard.

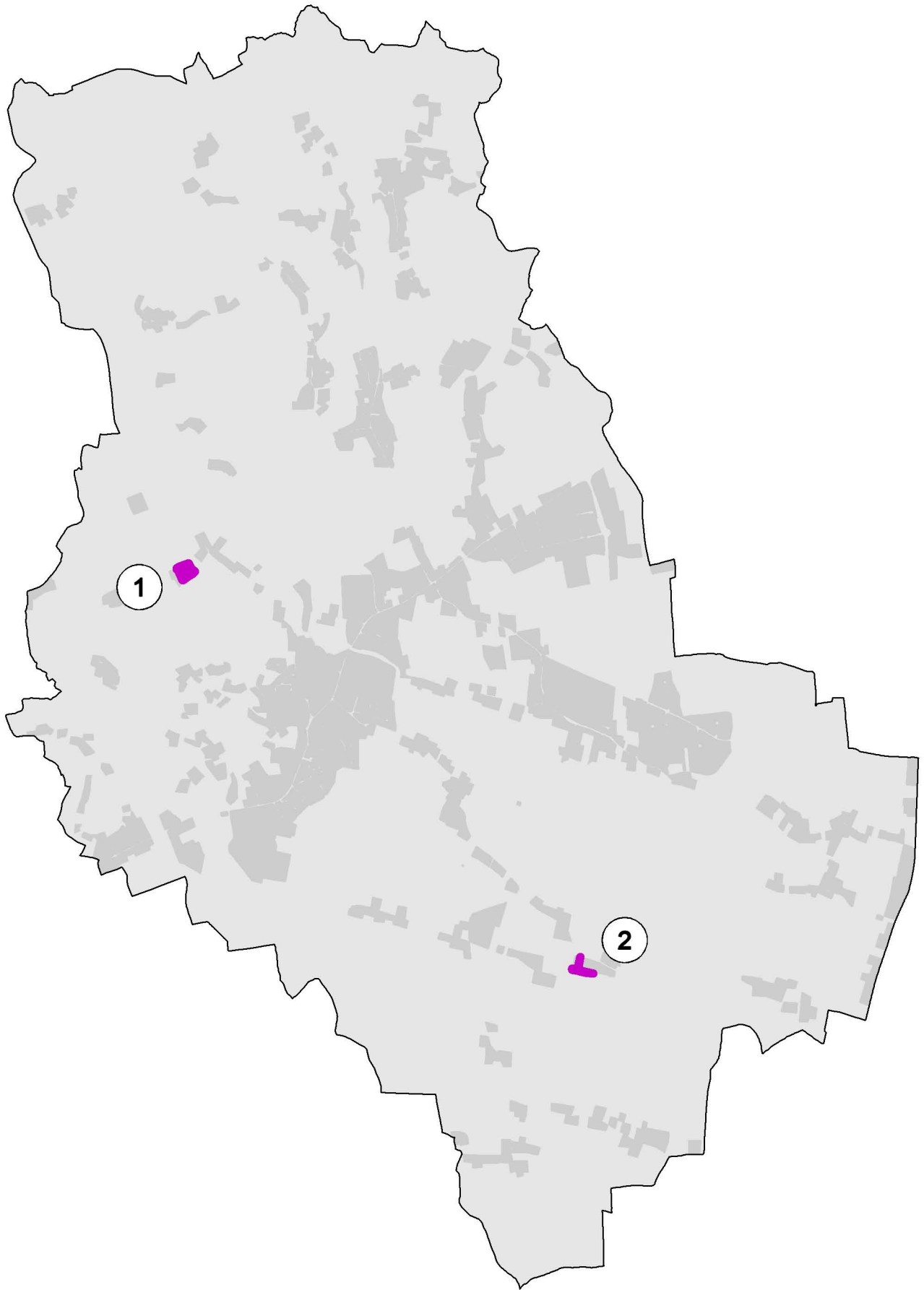
Con la presente VARIANTE N. 3 – VARIANTE VERDE AL PIANO DEGLI INTERVENTI si registra:

- con il primo intervento una riduzione di capacità edificatoria residenziale potenziale di 940 mc;
- con il secondo intervento una riduzione di capacità edificatoria residenziale potenziale di 421 mc;

per un totale di **1 361 mc**, corrispondente a **9** abitanti teorici in meno, a loro volta corrispondenti a **270 mq** di standard non più necessario.

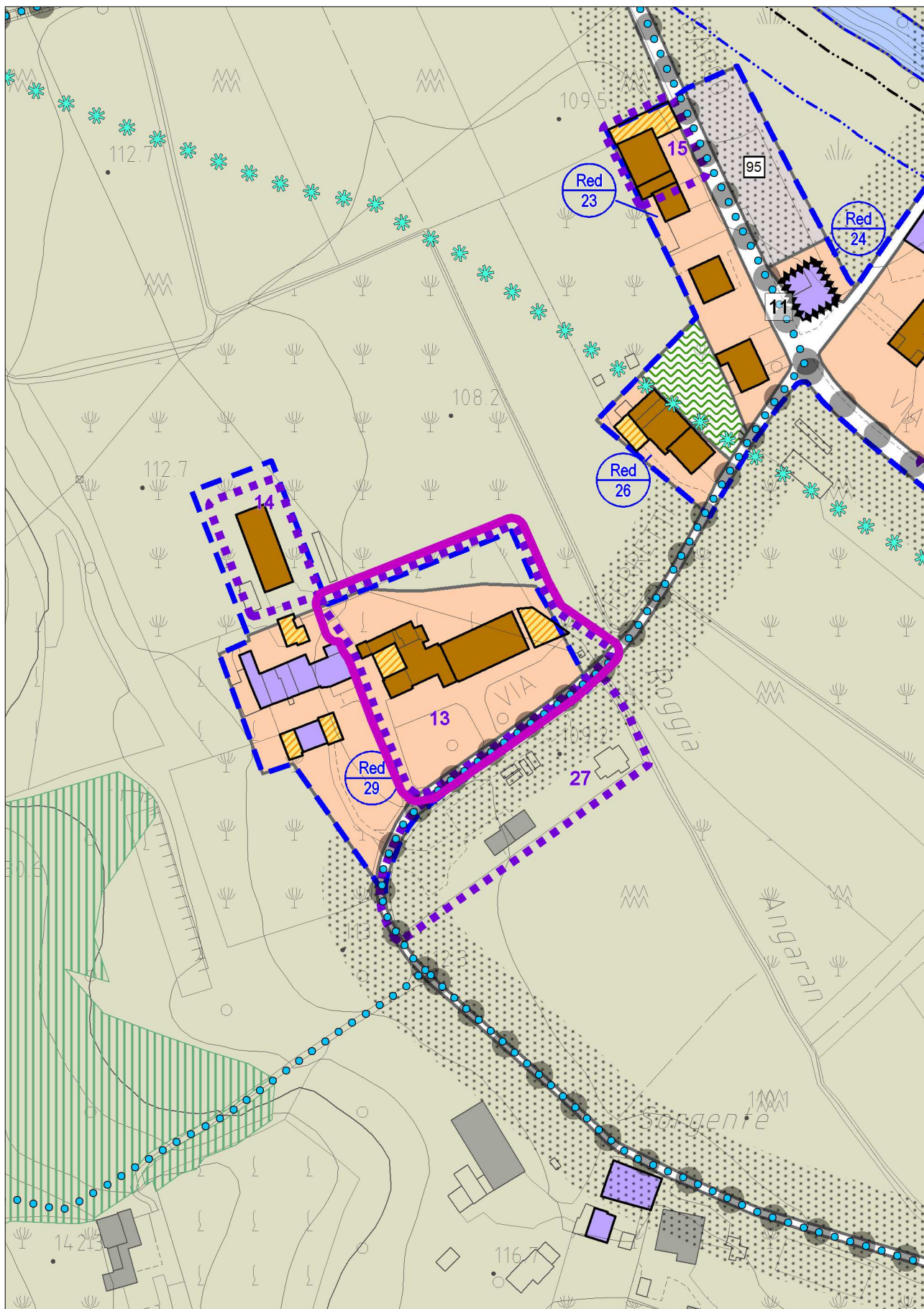
Per sua natura la variante verde non comporta consumo di suolo.





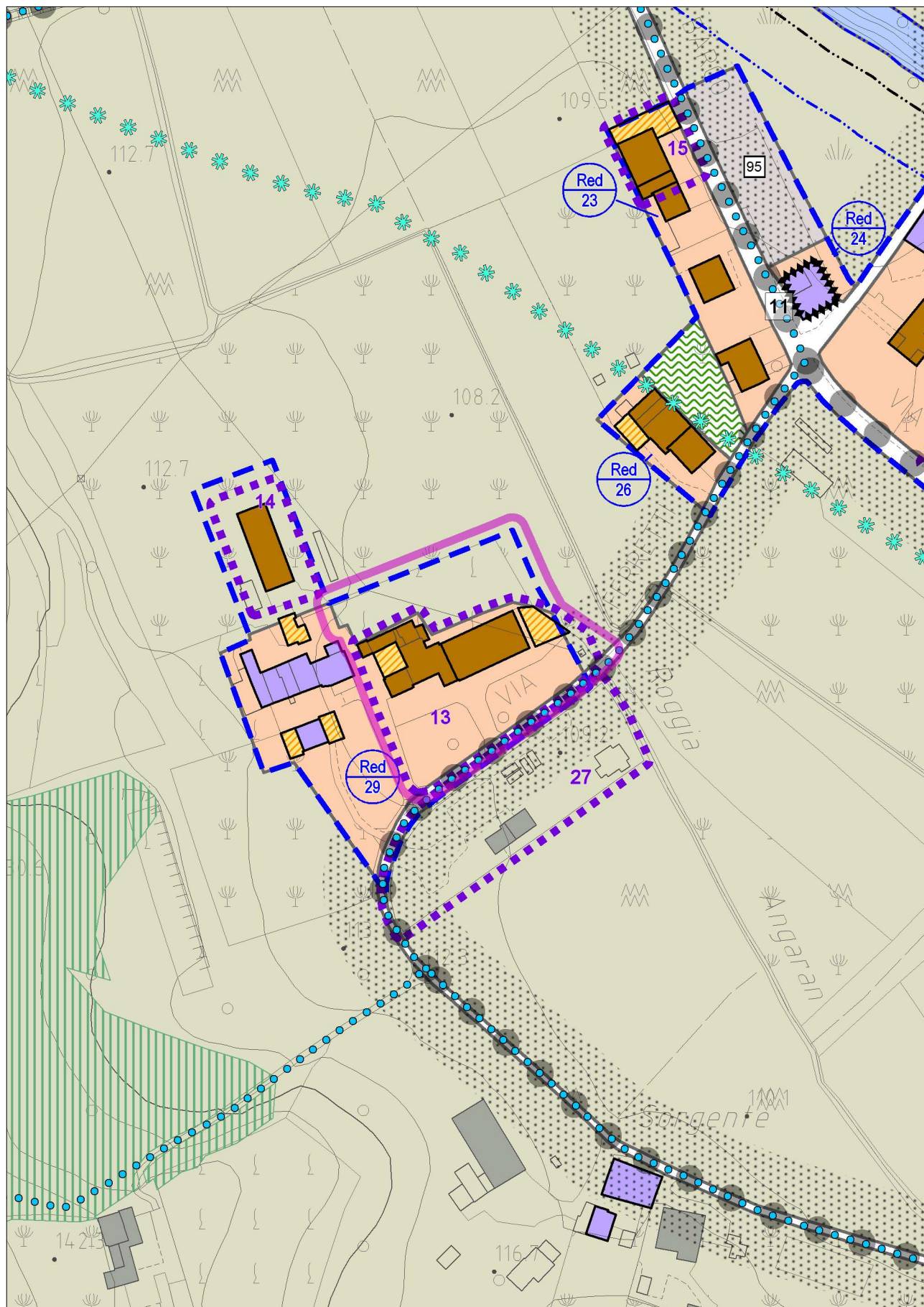
n

Identificativo e localizzazione degli interventi di variante



**STATO DI FATTO**

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



**VARIANTE**  
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

# COMUNE DI COLCERESA (VI)

PIANO DEGLI INTERVENTI  
ATTIVITA' PRODUTTIVE IN ZONA IMPROPRIA

Denominazione ditta:	LUCIDATURA FABBRIS
Ubicazione:	VIA FERRETTI
Attività specifica:	LUCIDATURA E LACCATURA MOBILI
Anno inizio attività nel Comune:	1972
Titolo di godimento:	AFFITTUARIO
Ambito urbanistico di appartenenza	ZONA Red/29 - ambito di edificazione diffusa

<b>Struttura commerciale annessa</b>	
<input type="checkbox"/> dotata mq _____	<input checked="" type="checkbox"/> non dotata

<b>Tipo di rifiuti</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> solidi	<input checked="" type="checkbox"/> liquidi
<input checked="" type="checkbox"/> aeriformi	

<b>Infrastrutture tecnologiche</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> cabina elettrica	<input type="checkbox"/> depuratore
<input type="checkbox"/> _____	

<b>Emissioni acustiche</b>	
<input type="checkbox"/> rilevante	<input checked="" type="checkbox"/> irrilevante

<b>Situazione impianti</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> insufficiente

<b>Presenza di servizi</b>		
<input type="checkbox"/> verde	<input type="checkbox"/> sport	<input checked="" type="checkbox"/> parcheggio
<input type="checkbox"/> mense	<input checked="" type="checkbox"/> spogliatoi	
<b>Viabilità di accesso</b>		
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> insufficiente

<b>Consistenza urbanistica</b>	
Superficie fondiaria:	3.414 mq
Superficie coperta:	589 mq
Porzione non utilizzata:	
Addetti n.	6

<b>Contesto paesaggistico</b>	
<input type="checkbox"/> edificio emergente	
<input checked="" type="checkbox"/> edificio assorbito nel contesto	
<input type="checkbox"/> edificio defilato	

**NOTE:**  
per le modalità di intervento valgono le norme di cui all'ar. 42 delle NTO

<b>Consistenza ampliamento</b>	
Volume:	0.0 mq
Superficie coperta:	0.0 mq

<b>Indicazioni di progetto</b>	
Attività confermata	
Ampliamento:	non ammesso
Cambio destinazione d'uso:	ammesso nei limiti di destinazione e degli indici di zona
Demolizione senza ricostruzione:	non prevista

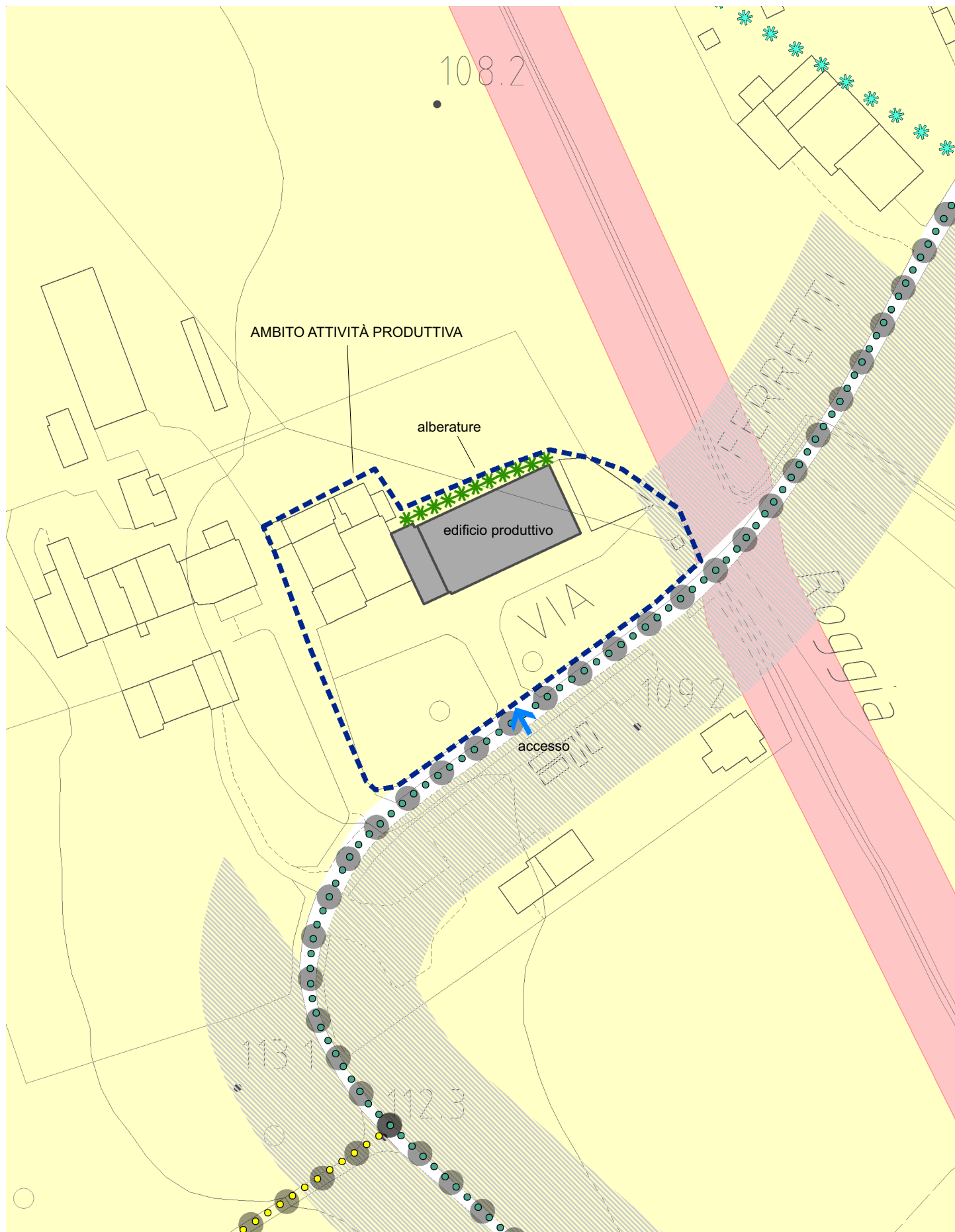
<b>Credito edilizio</b>	
non previsto	

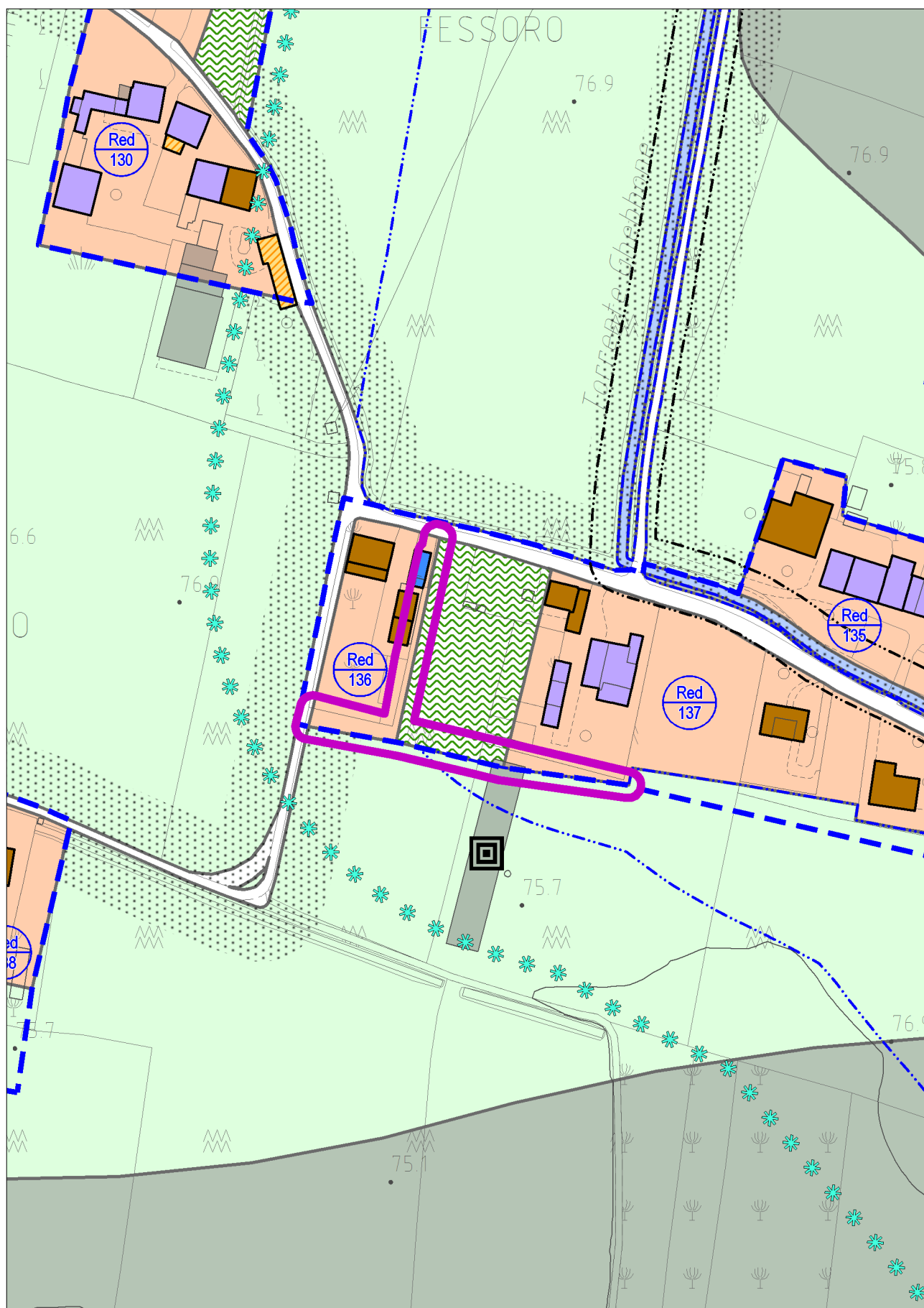


Documentazione fotografica

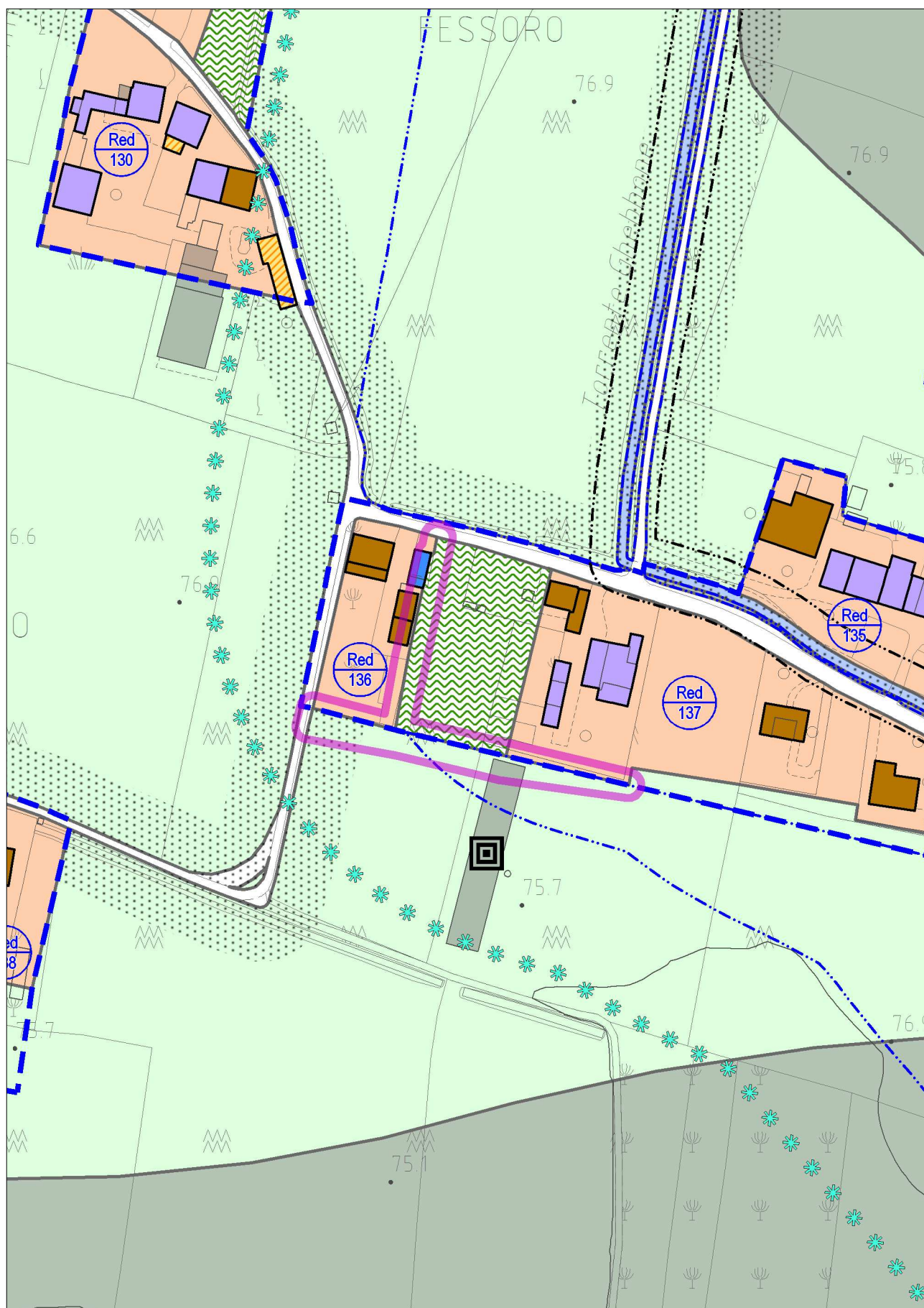
**SCHEDA n. 13**







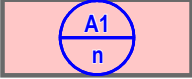
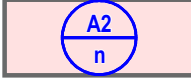
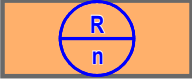


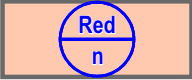






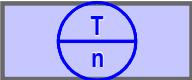

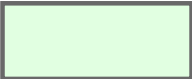


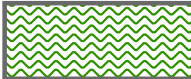

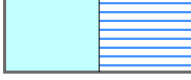






**STATO DI FATTO**  
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



**VARIANTE**  
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

# LEGENDA ELABORATI 3.n - ZONIZZAZIONE ED EDIFICI CON GRADO DI INTERVENTO scala 1:2000

	Confine comunale		
	Perimetro centro storico		Art. 34
	Nuclei storici		Ville e complessi monumentali Art. 34
	Zone residenziali soggette ad Intervento Edilizio Diretto		Lotti residenziali ineditificati Artt. 33-35
	Zone residenziali soggette ad Intervento Edilizio Diretto nei limiti dimensionali oggetto di contributo straordinario perequativo e/o nei termini dettagliati negli accordi specifici		Art. 5
	Zone residenziali in ambiti di edificazione diffusa		Art. 44
	Zone residenziali di espansione soggette a Strumento Urbanistico Attuativo		Artt. 33-36
	Zone residenziali di espansione soggette a Strumento Urbanistico Attuativo Esecutivo Vigente		Artt. 33-36
	Zone per insediamenti produttivi artigianali e industriali soggette ad Intervento Edilizio Diretto		Art. 37
	Zone per insediamenti produttivi artigianali e industriali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo		Artt. 37-40
	Zone per insediamenti produttivi artigianali e industriali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo Esecutivo Vigente		Art. 37
	Zone per insediamenti commerciali e direzionali		Art. 38
	Zone per insediamenti turistici		Zone per insediamenti agroindustriali Artt. 39-41
	Zone agricole		Zone agricole di collina Art. 43
	Verde di Contesto - zone agricole non compromesse		Verde privato Art. 48
	Aree per l'istruzione		Aree per attrezzature di interesse comune Art. 52
	Aree per attrezzature parco e per il gioco e lo sport		Aree per parcheggi Art. 52

esistente  | progetto 

Codice zone F - Tab. 1.1 Atti di Indirizzo L.R. n. 11, art. 50, comma 1, lettera a)

Art. 52

1 asilo nido	37 municipio	82 area gioco bambini
2 scuola materna	40 banche, sportelli bancari	83 giardino pubblico di quartiere
3 scuola elementare	61 magazzino comunale	84 impianti sportivi non agonistici
4 scuola dell'obbligo	63 impianti idrici	85 impianti sportivi agonistici
9 chiese	65 impianti energia elettrica	86 parco urbano
10 centri religiosi e dipendenze	71 ecocentro	95 area parcheggio
19 casa degli alpini	72 cabine elettriche	99 cimiteri
25 piazza	75 stazione rifornimento e servizio	
27 case per anziani	79 eliporto	



Aree per parcheggi privati

Art. 54



Ambiti di edificazione diffusa

Art. 44



Piani di Recupero

Art. 42



Interventi puntuali

Art. 44



Ambiti oggetto di contributo straordinario perequativo

Art. 5



Ambito soggetto ad accordo

Art. 7

### Categorie di intervento edilizio

Art. 9



Categoria di intervento 1:

immobili di riconosciuto notevole interesse storico, architettonico, monumentale e testimoniale



Categoria di intervento 2:

immobili di rilevante interesse storico, architettonico, monumentale e testimoniale



Categoria di intervento 3:

ristrutturazione edilizia



Categoria di intervento 4:

ambito di nuova edificazione ad uso residenziale

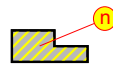


ambito di nuova edificazione ad uso residenziale originato da traslazione volumetrica



Categoria di intervento 5:

demolizione senza ricostruzione



demolizione con trasposizione volumetrica



Categoria di intervento 5\*:

ristrutturazione edilizia con possibilità di demolizione senza ricostruzione e riconoscimento di credito edilizio



Possibilità di sopraelevazione

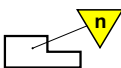


Sopraelevazione fino ad allineamento con la linea di gronda



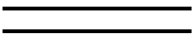


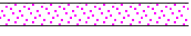





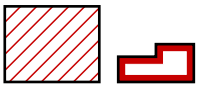





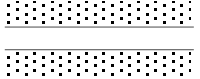
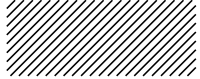

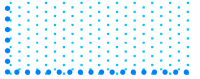
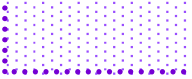

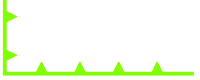
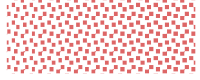

Categoria di intervento per cui è ammesso cambio d'uso a residenza

Art. 45



Categorie di intervento: riferimenti numerici per prescrizioni particolari

Art. 47

	Viabilità di progetto		Rete percorsi di mobilità lenta	Art. 4
	Viabilità panoramica		Viabilità privata	Art. 27
	Opere incongrue			Art. 9
	Attività produttive in zona impropria (numerazione progressiva come da schedatura)		Ambito di sportello unico	Artt. 42 e 56
	Scheda progettuale di PATI n. 6: Centro sportivo intercomunale		Scheda progettuale di PATI n. 7: Mercato cerasicolo	Art. 2
<b>Vincoli</b>				
	Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004			Art. 14
	Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 - Aree di notevole interesse pubblico			Art. 11
	Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua			Art. 12
	Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 - Zone boscate			Art. 13
	Idrografia - Fasce di rispetto di 10 m - art. 96 lett. f) r.d. 25 luglio 1904 n. 523			Art. 17
	Idrografia - Fasce di rispetto di profondità diverse art. 41 lett. g) L.R. 11/2004			Art. 17
	Fasce di rispetto stradale		Fascia di riserva infrastruttura di PATI	Art. 53
	Tracciato e rispetto della superstrada "Pedemontana Veneta" e viabilità complementare			Art. 53
	Pozzi di prelievo per uso idropotabile, fascia di rispetto		Fasce di rispetto cimiteriale	Artt. 18-20
	Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico			Art. 19
	Ambiti di linea d'orizzonte		Contesti figurativi dei complessi monumentali e delle Ville Venete	Artt. 27-34
	Coni visuali			Art. 31